

#### **6.4. STUDI DI MEDICINA ESTETICA**

La Medicina estetica rappresenta una branca medica di recente acquisizione che opera nel settore della prevenzione e della correzione dei problemi estetici che possono determinare, nel tempo, comparsa di patologie e/o disturbi psicofisici da non accettazione del problema estetico.

Il Servizio è indirizzato a tutti coloro che vivono con disagio un problema di disarmonia del proprio corpo. Questo determina un stato psichico alterato che, secondo le basi della psico – neuro – endocrino – immunologia, si può evidenziare con una problematica organica a carico dei sistemi neurologico, endocrino ed immunitario.

Inoltre, la recente trasformazione della medicina estetica in medicina fisiologica o del benessere, ha allargato la fascia di destinatari di questo servizio a tutti quelli che richiedono una valutazione della propria età biologica al fine di ottimizzare le proprie performance psicofisiche, prevenendo i danni caratteristici del processo d'invecchiamento.

Le prestazioni eseguite negli studi di medicina ad indirizzo estetico sono di pertinenza delle seguenti discipline:

- endocrinologia;
- scienze dell'alimentazione e dietetica;
- dermatologia;
- angiologia.

I quadri clinici che interessano alla medicina estetica sono gli stati iniziali di future patologie.

Su questa base, sono d'interesse medico – estetico:

- la panniculopatia edemato – fibro – sclerotica;
- le adiposità, generalizzate e localizzate, in eccesso;
- l'invecchiamento cutaneo sia da crono che foto ageing;
- l'invecchiamento generale.

##### **6.4.1. Requisiti Strutturali**

Lo studio di medicina estetica deve rispettare le norme logistiche ed igieniche di qualsiasi ambulatorio medico e deve prevedere, come base minima:

- una sala d'attesa;

- un locale adibito a segreteria;
- una stanza di consultazione;
- una stanza d'operatività.

#### **6.4.2. Requisiti Tecnologici**

La dotazione strumentale deve prevedere il minimo indispensabile per eseguire una diagnosi corretta delle principali forme cliniche oggetto del settore e la strumentazione necessaria al trattamento restituivo e correttivo delle stesse ed in particolare:

- computer;
- bilancia con altimetro;
- plicometro;
- podoscopio;
- filo a piombo;
- ecografo con sonda lineare da 7,5 MHz;
- colorimetro a 550 nm per dosaggio dei free radicals;
- kit articolare;
- corneometro;
- sebometro;
- phmetro;
- lampada di Wood;
- drenaggio linfatico pneumatico;
- elettrostimolatore;
- ossigenoclasti;
- ultrasuoni a 3 MHz.

#### **6.4.3. Requisiti Organizzativi**

Il personale che opera negli studi di medicina estetica è diviso in:

- amministrativo;
- non medico;
- medico.

Il personale medico deve essere in possesso di:

- laurea in medicina e chirurgia;
- titolo di formazione in medicina estetica rilasciato da una struttura certificata ECM, universitaria, ospedaliera e di un Board internazionale attestante la sua conoscenza della branca;
- operatività nel settore da almeno cinque anni attestata da partecipazioni annuali a corsi, convegni e congressi nazionali ed internazionali del settore.

Il personale non medico deve essere in possesso di:

- specifico diploma;
- operatività nel settore da almeno cinque anni attestata da partecipazioni annuali a corsi, convegni e congressi nazionali ed internazionali del settore.

L'operatività medica o paramedica, sia di diagnosi che di cura, deve rispettare i protocolli codificati per le varie forme cliniche.

In ogni caso il primo intervento, dopo la valutazione generale, deve riguardare la rieducazione comportamentale utile a prevenire l'instaurarsi di patologie derivate dalla non corretta gestione del paziente verso il proprio corpo.